



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia
Istituto Comprensivo "Alberico da Rosciate"

Via Codussi, 5 24124 Bergamo Tel. 035243373 Cod. Mecc.: BGIC81400P C. F.: 95118530161
PEC: bgic81400p@pec.istruzione.it; bgic81400p@istruzione.it; www.icdarosciate.edu.it

Bergamo, 10/2/2021

Circ. n. 87

Alle famiglie
Ai docenti della Scuola Primaria

All'Albo

OGGETTO: Valutazione nella scuola Primaria - Giudizi descrittivi – Documento di valutazione

A seguito del provvedimento di chiusura del precedente anno scolastico (D.L. 22/2020 e poi D.L. 104/2020) e dell'Ordinanza del Ministero dell'Istruzione n.172/2020 del 4 dicembre 2020, nella scuola primaria viene introdotto, a decorrere dall'a.s.2020-2021, **il giudizio descrittivo** al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale, per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Educazione civica compresa.

I riferimenti normativi di base sono le *Indicazioni Nazionali del 2012 per il curricolo del primo ciclo di istruzione* e il *D.Lgs. 62/2017*, oltre che la *Certificazione delle Competenze* rilasciata al termine della scuola primaria, che introducono il concetto di valutazione formativa, per l'apprendimento, volta a tener conto dei diversi stili cognitivi degli alunni per valorizzare nel modo migliore il potenziale di ciascuno, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione dell'apprendimento stesso.

Non si tratta di una mera sostituzione del voto numerico su base decimale con un corrispondente livello nella valutazione periodica e finale: la novità sta nell'introduzione di un impianto valutativo che consenta di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e metacognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

Il voto viene quindi sostituito con una descrizione **autenticamente** analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti, nella convinzione che la valutazione sia lo strumento essenziale per **attribuire valore** alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

Si tratta cioè di una **valutazione per l'apprendimento** con carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

In questa prima fase di applicazione, con opportuna calma e chiarezza, occorre capire con ordine quali siano le novità in atto e la portata del cambiamento.

I livelli di apprendimento

Un primo cambiamento riguarda l'introduzione dei **livelli di apprendimento** e della conseguente elaborazione di nuovi criteri di valutazione.

I docenti valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione di singoli obiettivi di apprendimento individuati nel piano di lavoro annuale per ciascuna disciplina come oggetto di valutazione periodica e finale.

In coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono stati individuati quattro livelli di apprendimento comuni per tutti gli alunni delle scuole primarie:

avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

Nel dettaglio ciascun livello viene descritto come segue:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina.

I criteri di valutazione

Ciascun livello è definito dalla combinazione di almeno quattro dimensioni dell'apprendimento:

- l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- la **tipologia della situazione (nota o non nota)** entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) **nota** può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione **non nota** si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- le **risorse mobilitate** per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento e la loro definizione attraverso le quattro dimensioni costituiscono l'elemento comune del nuovo impianto valutativo per tutte le scuole primarie: il CTI di Bergamo ha per questo predisposto, per diffonderne la comprensione a tutte le famiglie, anche non di madrelingua italiana, una loro traduzione in più lingue.

Gli allegati 1a, 1b, 1c, 1d, 1e alla presente circolare raccolgono la traduzione in più lingue (inglese, francese, spagnolo, arabo, bangla) dei livelli di apprendimento e delle dimensioni dell'apprendimento così come declinati nell'O.M. 172/2020.

I livelli di apprendimento (*avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione*) sono descritti, tenendo conto della combinazione con le dimensioni sopra definite, nei nuovi **Criteri di valutazione** approvati dal Collegio Docenti ed inseriti nel PTOF:

Livelli	Dimensioni dell'apprendimento			
	Autonomia	Tipologia della situazione	Risorse mobilitate	Continuità
Avanzato	L'alunno porta a termine il compito in completa autonomia	L'alunno mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note (già proposte dal docente) e non note (situazioni nuove)	L'alunno porta a termine il compito utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali e informali	L'alunno porta sempre a termine il compito con continuità
Intermedio	L'alunno porta a termine il compito in autonomia; solo in alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante	L'alunno mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo solo in situazioni note mentre in situazioni non note, a volte, necessita del supporto dell'insegnante	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove	L'alunno porta a termine il compito con continuità
Base	L'alunno porta a termine il compito il più delle volte con il supporto dell'insegnante	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo
In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine il compito solo con il supporto dell'insegnante	L'alunno mostra di aver raggiunto l'essenzialità dell'obiettivo, in situazioni note e solo con il supporto dell'insegnante	L'alunno porta a termine il compito utilizzando solo le risorse fornite appositamente dal docente	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo e solo con il supporto costante dell'insegnante

Quadro generale dei descrittori

Nella scheda individuale, per ciascuna disciplina, compariranno gli **obiettivi di apprendimento**, intermedi e finali, che devono essere *“coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel curricolo”* e nella programmazione della classe e devono esprimere, oltre ai contenuti disciplinari, le azioni che traducono i processi cognitivi. Nel PTOF aggiornato è stata esplicitata, oltre ai criteri di valutazione, anche la definizione di ogni livello sulla base di ogni obiettivo di apprendimento considerato. Sono stati cioè ripresi gli obiettivi disciplinari presenti nel Curricolo d'Istituto individuando per ognuno un giudizio descrittivo corrispondente a ciascuno dei quattro livelli di apprendimento. Nel **quadro generale dei descrittori** allegato alla presente circolare (all. 2a, 2b, 2c) **per ogni materia sono stati esplicitati i giudizi descrittivi dei quattro livelli in riferimento allo specifico obiettivo disciplinare**. Ad esempio, i descrittori di livello per l'obiettivo *“Ascoltare e parlare”* per la materia italiano nella classe IV primaria sono:

Obiettivo	Livello	Giudizio descrittivo
Ascoltare e parlare	Avanzato	Ascolta con attenzione, interesse e continuità costanti testi di vario genere noti e non noti ed espone/racconta oralmente di esperienze personali, storie inventate e/o tematiche affrontate in classe, con un lessico appropriato, originale e corretto
	Intermedio	Ascolta con attenzione testi di vario genere noti e non noti ed espone/racconta oralmente di esperienze personali, storie inventate e/o tematiche affrontate in classe, in modo adeguato
	Base	Ascolta con sufficiente attenzione testi di vario genere noti ed espone/racconta oralmente di esperienze personali, storie inventate e/o tematiche affrontate in classe, con l'ausilio di immagini e domande stimolo dell'insegnante
	In via di prima acquisizione	Ascolta in modo discontinuo testi di vario genere e riferisce oralmente informazioni minime su storie personali o inventate con l'ausilio di immagini e/o domande stimolo dell'insegnante.

Rimarranno invece invariate le modalità di valutazione del comportamento, dell'insegnamento della religione cattolica o attività alternativa.

Il documento di valutazione

Il documento di valutazione intermedio e finale sarà perciò sostanzialmente diverso da quello finora utilizzato con i voti numerici. Prendendo ad esempio la valutazione di un alunno di IV elementare nella materia Italiano, con voto numerico la scheda si presentava così:

VECCHIO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Materia	Voto
ITALIANO	9 (nove)

Le linee guida suggeriscono alcuni aspetti essenziali che devono essere contenuti nel nuovo modello utilizzato: la disciplina, gli obiettivi di apprendimento (anche per nuclei tematici), il livello e il giudizio descrittivo. Nella scelta operata, si è tenuto presente che il modello scelto ha anche una valenza sociale, in quanto deve essere compreso da tutti e non solo dagli addetti ai lavori: i genitori devono capire come stia procedendo il processo di apprendimento dei propri figli, avere la consapevolezza delle loro difficoltà e delle loro potenzialità. Per questo, in base alle modifiche che è stato possibile operare nell'immediato sul format del documento di valutazione, per il primo quadrimestre nel **nuovo documento di valutazione** vi sarà l'indicazione dei livelli raggiunti dal bambino nei diversi obiettivi programmati per il quadrimestre di riferimento:

NUOVO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE (PRIMO QUADRIMESTRE A.S. 2020/2021)

Materia	Obiettivi e livelli raggiunti
ITALIANO	Ascoltare e parlare Avanzato
	Leggere e comprendere Intermedio
	Scrivere Base

A seguito delle necessarie modifiche richieste dall'Istituto nel registro elettronico in uso, il documento di valutazione si potrà presentare in una forma più completa, **per ora non ancora implementata**, con un giudizio articolato nel modo seguente e l'indicazione più puntuale e specifica dei diversi elementi di forza/debolezza/da migliorare all'interno di ogni disciplina:

Materia	Obiettivi e livelli raggiunti	Giudizio descrittivo articolato
ITALIANO	Ascoltare e parlare Avanzato	Ascolta con attenzione, interesse e continuità costanti testi di vario genere noti e non noti ed espone/racconta oralmente di esperienze personali, storie inventate e/o tematiche affrontate in classe, con un lessico appropriato, originale e corretto Padroneggia con sicurezza la lettura strumentale nella modalità ad alta voce
	Leggere e comprendere Intermedio	Comprende testi noti e non noti anche di tipo diverso utilizzando risorse fornite appositamente dal docente Sa scrivere sotto dettatura frasi/semplici brani, cercando di rispettare le regole ortografiche
	Scrivere Base	Produce, se guidato, frasi/testi di tipo diverso seguendo una traccia Rielabora un semplice testo con il supporto di parole chiave fornite dall'insegnante

Perciò per questo primo quadrimestre il giudizio descrittivo articolato potrà essere costruito leggendo nel quadro generale (all. 2) il descrittore corrispondente alla materia, obiettivo e livello raggiunto.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà invece correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Durante le assemblee e nei colloqui individuali verrà illustrato e chiarito ulteriormente il nuovo sistema di valutazione per la scuola primaria e il nuovo documento di valutazione.



Il Dirigente scolastico
Ing. **Gianbattista Grasselli**
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 c. 2 D.Lgs.39/93)